



Leonardo Panarisi

no grado assieme a Emanuel Capellato all'ergastolo per aver ucciso Antonio Di Giacomo, piccolo artigiano con casa e famiglia in alto lago ucciso nell'ottobre del 2009 con modalità da romanzo noir, puntano a ribaltare la sentenza davanti ai giudici della corte d'Appello. E con loro anche i difensori dello stesso Capellato. Si terrà il 6 giugno prossimo il processo di secondo grado per il delitto di via Cinque Giornate, all'interno del monolocale di Emanuel Capellato, dove Di Giacomo è stato freddato con un colpo di pistola alla testa esploso per poter-

si attaccano alla ricostruzione della corte d'Assise di Como e, in particolare, la decisione di prendere per buone le dichiarazioni del coimputato. Era stato Capellato a puntare il dito contro Panarisi, accusandolo di essere stato lui a premere materialmente il grilletto contro a Di Giacomo. Dichiarazioni bollate come «contraddittorie» dagli avvocati, «non complete», neppure spontanee e mai ribadite in aula durante il dibattimento. Com'è noto giunto il giorno in cui, nell'aula della corte d'Assise di Como, era attesa la testimo-

Alla base di quel dinie-
vi sarebbe stato il timo-
avesse rinnovato le ac-
Contro la condanna all-
si sono opposti anche i-
pellato.
I due imputati, dopo il-
tagonisti di un'incredibi-
po della vittima, con tar-
un armadio dove poter-
e poterlo così portar via-
Cinque Giornate.

SCHE

ai figli, stangata per 4mila fam

omodato gratuito: Imu come per la seconda casa. Ancora code ai Caaf, Acl

IMU (m. cas.) Imu, almeno tremila famiglie comasche di fronte ad un problema in più: devono pagare l'imposta dello 0,76%, cioè l'aliquota da seconda casa, sulle abitazioni cedute ad uso gratuito a figli e a parenti.

«Il 10% degli utenti che si presenta ai nostri sportelli ha ceduto immobili ad uso gratuito - afferma **Silvia Camporini**, responsabile Caaf delle Acli - Appare stupito e molto preoccupato per questo onere. E non è indifferente: una civile abitazione da circa ottanta metri quadrati, con i nuovi moltiplicatori, è assoggettata ad un'imposta Imu non inferiore a 800 euro l'anno».

Nessun emendamento, finora, ha corretto la disposizione che provoca crisi sui bilanci familiari ed aggiunge un problema a quelli già in atto: l'Imu c'è e non si sa come pagarla, non ci sono ancora i codici tributo; per la prima rata da versare entro il 18 giugno, i calcoli vanno fatti sulle aliquote base, 0,4% prima casa, 0,76% fabbricati diversi dalla prima abitazione. Ma saranno i Comuni a deliberare entro il 30 settembre le aliquote al rialzo o al ribasso; i conguagli sulla seconda rata, a dicembre. Entro dicembre, il Governo potrebbe rivedere aliquote e detrazioni. I contribuenti affollano i Caaf pensando di poter fare la dichiarazione dei redditi e l'Imu, ma questa non è possibile e le Acli, per attenuare i disagi, ora fissano gli appuntamenti.

Comunque vada, sarà un salasso. La Cgil, per mettere i contribuenti in grado di teorizzare i propri conti e di chiarirsi un po' le idee, pubblica sul proprio sito www.cgil.como.it conteggi e schemi ai quali possono accedere anche i Comuni per capire a che cosa vanno incontro. E vanno incontro ad un mancato incasso, se non aumentano

una seconda casa A/2 di categoria catastale, 5,5 vani, rendita catastale 610,71 euro, con aliquota dello 0,66%, Palazzo Cernuzzi incassava 423,23 euro. Dal 2012, applicando l'aliquota base dello 0,76%, sullo stesso fabbricato l'Imu dovuta è di 779,76 euro. Metà va allo Stato, cioè 389,88 euro. Se il Co-

mune di Como non aumenta l'aliquota Imu, sulla stessa casa avrà un mancato incasso rispetto all'Ici 2011 di 33,35 euro.

Una beffa per tutti: il cittadino paga di più, il Comune incassa meno e chiederà ulteriori sacrifici.

A questo punto, chissà se sarà disponibile ad assimilare le ca-

se cedute in uso gratuito alla prima casa, come aveva disposto in materia Ici. Ma se il Governo notasse minor gettito rispetto ai nove miliardi di euro Imu preventivati, potrebbe rivedere al rialzo le aliquote obbligatorie e al ribasso le detrazioni. Come dicono gli utenti agli sportelli: «Mamma mia!».

L'INIZIATIVA

I nipoti insegnano il web agli anziani

(s. bac.) Nonni su internet: presentati i corsi che metteranno gli anziani sui banchi di scuola e i nipoti in cattedra. La Fondazione Mondo digitale ha lanciato ieri a Villa Gallia l'alfabetizzazione informatica per mille over 60. 15 corsi base da 30 ore. Sulle sponde del lago il 26% dei cittadini è per anagrafe anziano, formare queste persone all'uso del computer è questione incombente. Tanto più se le pratiche con l'amministrazione pubblica stanno diventando online.

Mondo digitale opera in 13 Regioni e in 9 paesi dell'Unione europea, la particolarità degli insegnamenti a Como prevede proprio un corso intensivo sull'e-Gov, sbrigare ogni documento via mail. Le scuole sono in prima fila: partecipano 475 in Italia, 14 in Pro-

vincia di Como. In città il liceo Volta e l'Istituto Leonardo da Vinci metteranno a disposizione sedie e volontari. Volontari della conoscenza 3.0 è il concorso per i giovani tutor, in palio borse di studio con premiazione in Campidoglio. La peculiarità dell'iniziativa sta proprio qui: il contatto diretto tra i ragazzi che insegnano il doppio click e i più attempati informatici in erba che apprendono ogni control-alt.

«Un'iniziativa nata per i ragazzi, di valore educativo e di partecipazione sociale» per Mirta Michilli, direttore della fondazione. «Strategia imprenditoriale per aumentare la qualità della vita» secondo Fulvio Alvisi, vicepresidente della Camera di Commercio, sostenitrice di Nonni su internet.

LUNA PARK

Presentando questa tessera in originale avrai uno sconto di

0,50 cent

su ogni singolo biglietto per un massimo di 10 euro (non cumulabile)

L'ART
ARTE RISTORANTE

Vi Aspettiamo
per degustare la nostra
cucina tipica lariana.